



Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Agli Atti Contabili

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

*del Dirigente Scolastico*

### IPOTESI di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

*A.S. 2025/2026*

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

### PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. lgs.n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

In data **02 FEBBRAIO 2026** il dirigente scolastico e la delegazione trattante si sono incontrate presso gli uffici di presidenza per definire e sottoscrivere la proposta contrattuale integrativa di istituto relativamente alla parte economica, valevole per l'anno scolastico 2025/2026, per come previsto dal Ccnl di cui all'art.6 comma 2 del 29/11/2007 e art.7 e 22 del Ccnl scuola del 19/04/2018. Le relazioni sindacali al fine del rinnovo della contrattazione integrativa di istituto sono state regolarmente avviate il 06 ottobre 2025 con l'apertura del tavolo contrattuale e la comunicazione delle risorse assegnate per il corrente anno scolastico prot. 0014271 del 6/10/2005.

**La presente relazione è esclusivamente riferita alle risorse comunicate con la nota MIM prot. n. 0028697 del 18 novembre 2025 recante "Ef. 2025 – Cedolino Unico – DI 160/2024 – Incarichi Specifici Personale Ata - Avviso Assegnazione Di Risorse Finanziarie", la nota MIM prot. n. 0046823 del 06/12/2025 avente oggetto "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie" e la Nota Mim prot. n. 0056155 del 06/12/2025 avente oggetto "E.F. 2025 – Cedolino Unico – DI 160/2024 – Gestione Pratiche Pensionistiche - Avviso Assegnazione Di Risorse Finanziarie"**

La contrattazione non ha rappresentato un mero adempimento burocratico, bensì uno strumento concreto con il quale rispondere alla realtà dell'istituto, agli obiettivi del PTOF nell'ambito della gestione unitaria dell'istituzione, affidata al dirigente scolastico. Il presente contratto integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

Per quanto sopra riferito

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. N. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi»;

Tenuto conto di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «Contrattazione collettiva integrativa».

Tenuto conto del verbale del collegio dei docenti con il quale sono stati deliberati funzioni attività e progetti per



l'attuazione del PTOF per l'anno scolastico 2025/2026;

Tenuto conto del piano delle attività dei docenti e del personale ATA adottato per l'anno scolastico 2025/2026

Vista la Nota prot. n. 0010015 del 30 settembre 2025 avente oggetto "A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026." a mezzo della quale è stato comunicato a

Questo Istituto l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente

Visto l'atto di costituzione del MOF assunto dal dirigente scolastico prot. n. 0012856 9 set 2025 ;

VISTA la nota MIM prot. n. 0028697 del 18 novembre 2025 recante "Ef. 2025 – Cedolino Unico – DI 160/2024 – Incarichi Specifici Personale Ata - Avviso Assegnazione Di Risorse Finanziarie"

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 04/12/2025 giusto prot. n. 0016834;

VISTA la nota MIM prot. n. 0046823 del 06/12/2025 avente oggetto "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie";

VISTA la Nota Mim prot. n. 0056155 del 06/12/2025 avente oggetto "E.F. 2025 – Cedolino Unico – DI 160/2024 – Gestione Pratiche Pensionistiche - Avviso Assegnazione Di Risorse Finanziarie"

VISTA la nota MIM prot. n. 0081753 del 22/12/2025 avente oggetto "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie. CHIARIMENTI" nella quale viene specificato che "Nello svolgimento della propria attività di supporto alle istituzioni scolastiche, anche in ragione di ulteriori contrattazioni integrative nazionali il Ministero può, nel perseguimento di un'efficiente ed efficace gestione finanziaria dell'istituzioni scolastiche, assegnare ulteriori fondi per il miglioramento dell'offerta formativa: tale eventualità non comporta la riapertura dei precedenti accordi negoziali perfezionati dalle parti contrattuali, ma necessita di una nuova e aggiuntiva contrattazione a livello di istituzione scolastica, secondo le procedure previste dalla legge"

### **RELAZIONA**

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 02 febbraio 2026,

#### **Obiettivi**

Obiettivi della presente relazione illustrativa sono:

- La quantificazione e la finalizzazione delle risorse, nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria, nei limiti di legge e di contratto;
- L' utilizzo delle risorse disponibile in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- La facilitazione della verifica da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti del cittadino.

#### **Modalità di Redazione**

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo in esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

#### **Finalità della contrattazione integrativa di Istituto**

Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

#### **Struttura della presente relazione integrativa di istituto**

Composta da 2 moduli: nel primo modulo sono illustrati gli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del contratto";

Nel secondo modulo è illustrato:



- l'articolato del contratto con l'attestazione della compatibilità e con i vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto nazionale;
- la modalità di utilizzo delle risorse accessorie;
- i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali;
- altre informazioni ritenute utili.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di Contratto integrativo di Istituto, parte economica siglata il 02 FEBBRAIO 2026 avente oggetto le sole poste contabili integrative
Periodo temporale di vigenza	anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma: UIL SCUOLA RUA CISL SCUOLA SNALS/CONFSAL GILDA RSU d'istituto
Soggetti destinatari	Personale docente ed ATA dell'IC G. Rodari
Materie trattate dal contratto integrativo	Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2); - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);



CZIC81500Q - A1692DC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002018 - 03/02/2026 - II.10 - E

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi per tutor e orientatori di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:

Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

**È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?**

L'ipotesi del Contratto stipulato in data 11 novembre 2025 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione interessa sia il disposto normativo contenuto nel contratto, sia la relazione illustrativa del dirigente scolastico e quella tecnico-finanziaria redatta dal Direttore SGA.

**È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?** "Le pubbliche amministrazioni, e quindi anche questo istituto in quanto tale, nel rispetto dell'art. 20 del D.lgs. 33 del 2013 pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli



	<p>incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti. Il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità sono causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.</p>
	<p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</b></p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall' art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, sul quale è intervenuto il D.lgs. 33 del 2013 che riordina la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è stato adottato con decreto del MI n° 146 del 22 luglio 2025 , per il triennio 2025-2027 per le scuole della regione Calabria, al quale questa istituzione scolastica rifà la propria azione amministrativa.</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>	<p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b></p> <p>Si. E' consultabile nell'apposita sezione del sito dell'istituzione scolastica in "Amministrazione Trasparente"</p> <p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b> "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". La CIVIT (ora ANAC) nella seduta del 21 febbraio 2013 ha confermato che nell'ambito del sistema scolastico è esclusa la costituzione degli OIV, ai sensi dell'art. 74, c. 4, del d. lgs. n. 150/2009.</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; alle disposizioni sul trattamento accessorio; alla compatibilità economico-finanziaria; ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>



Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali. La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso attività aggiuntive che favoriscano la motivazione all'apprendimento ed all'arricchimento culturale e professionale.

#### *Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF*

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale, piano di lavoro del personale ATA), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola; implementazione dell'uso delle nuove tecnologie; consolidamento delle competenze richieste per migliorare gli esiti delle prove INVALSI;
- Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, animatore digitale, coordinatori di classe, referenti di plesso, coordinatori di dipartimento
- Area dell'Organizzazione dei servizi: Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici per la gestione delle scorte e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse alla gestione dell'archivio cartaceo della documentazione e della sicurezza e del magazzino/inventario; alla gestione rilevazione e report presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; alla gestione documentazione da caricare sul sito per attestazione OIV in materia di trasparenza e anticorruzione; al coordinamento amministrativo INVALSI; elezioni organi collegiali di durata annuale; agli adempimenti connessi con i viaggi d'istruzione, agli adempimenti dovuti per i docenti neoassunti e al coordinamento amministrativo dei tirocini formativi attivi.

In coerenza con l'Allegato C "misure economiche dei parametri di calcolo dell'indennità di direzione parte variabile"



e con la Tabella E1.1 -Scuola allegata al vigente CCNL, è stata determinata la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione Sezione B - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, finalizzate alla retribuzione del personale, siano distribuiti tra i dipendenti che abbiano assunto incarichi coerenti con il PTOF e il Piano delle Attività, deliberati e portati a conoscenza del collegio docenti. La liquidazione dei compensi avverrà previa apposita rendicontazione alla fine dell'anno scolastico. Eventuali somme non utilizzate, costituiranno delle economie che confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo. I criteri adottati per attribuire gli incarichi hanno seguito il principio della candidatura e delibera in collegio dei docenti per quanto di sua competenza. Negli altri casi, in cui la scelta è stata operata dal dirigente scolastico nell'ambito della sua autonomia nella gestione e organizzazione del personale, l'organo collegiale ne è comunque stato informato. I finanziamenti relativi alla retribuzione delle **funzioni strumentali** vengono ripartiti secondo un criterio egualitario tra le aree deliberate in collegio e, all'interno di esse, tra il personale incaricato. Nel corrente anno scolastico il collegio docenti ha deliberato e attribuito **4 aree per le funzioni strumentali**

AREA 1	Gestione del PTOF
AREA 2	Sistema integrato 0-6
AREA 3	Continuità e orientamento
AREA 4	Valutazione

Il personale è stato individuato tramite avviso interno e i relativi incarichi partecipati al collegio dei docenti. I finanziamenti relativi alla retribuzione delle **ore eccedenti** per la sostituzione dei colleghi assenti, sebbene siano risorse finalizzate e quindi non oggetto di contrattazione, sono state ripartite in funzione dello storico di bisogno degli anni precedenti, in modo tale da costituire un oggettivo riferimento per l'organizzazione e la gestione del personale all'interno dei singoli plessi. Resta fermo il principio che verranno retribuite le sole ore effettivamente rese. Per l'attribuzione degli **incarichi specifici** del personale ATA, il dirigente scolastico, sentito il DSGA, ha operato attraverso la rilevazione della disponibilità del personale a svolgere il ruolo individuato, con esclusione del personale già beneficiario della prima posizione economica. In caso di più disponibilità a svolgere il medesimo incarico all'interno dello stesso plesso, gli incarichi sono stati attribuiti in modo equo tra i richiedenti. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse



della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell' intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra predeterminata a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Articolo 1 Relazioni A Livello Di Istituzione Scolastica

Articolo 2

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata sulla base dei parametri definiti a livello di contrattazione nazionale

Articolo 3

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica dei docenti e del personale ATA e viene ripartita rispettivamente nella misura del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA. L'1.5% è assegnato al fondo di riserva. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. È previsto, altresì, il riconoscimento di ore funzionali alle attività di insegnamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF e sarà monitorata e verificata

Articolo 4

Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 11 novembre 2025

### DETERMINAZIONE DEL FONDO

### FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA per il MOF A.S. 2025/2026 INTEGRATIVO

	Risorse a/s 2025/2026 (lordo stato)	Risorse a/s 2025/2026 (lordo dipendente)
<b>Fondo dell'Istituzione Scolastica</b>	<b>€ 1.315,64</b>	<b>€ 991,44</b>
<b>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</b>	<b>€ 150,24</b>	<b>€ 113,22</b>
<b>Incarichi specifici al personale ATA</b>	<b>€ 691,06</b>	<b>€ 520,77</b>
<b>Attività complementari di educazione fisica</b>		
<b>Valorizzazione personale scolastico</b>		
<b>Ore di sostituzione docenti</b>	<b>€ 566,03</b>	<b>€ 426,55</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.722,98</b>	<b>€ 2.051,98</b>

Nella sezione del "Fondo dell'Istituzione Scolastica" si è tenuto conto delle:

- Risorse relative al maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025 = € 452,15 LD;
- una-tantum dell'indennità di direzione - parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26 = € 273,29 LD;
- Arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024 = € 266,00

	Risorse a/s 2025/2026 (lordo stato)	Risorse a/s 2025/2026 (lordo dip.)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA		



Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 715,64	€ 539,29
<b>TOTALE</b>	<b>€ 715,64</b>	<b>€ 539,29</b>

Il calcolo è dato dalla somma del finanziamento una-tantum dell'indennità di direzione - parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26 pari ad € 273,29 L.D. e dagli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024 pari ad € 266,00 L.D.

CZIC81500Q - A1692DC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002018 - 03/02/2026 - II.10 - E

Sezione C -Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Sezione D - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.lgs. 150/2009 integrato dal D.lgs. 141/2011

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 04/12/2025 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria. Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Teresa Pullia**